

€ 2,40 in edicola il 10 e il 25 del mese

N.1 Anno 10

10 gennaio 2015

Quindicinale di tecnica, informazione, eventi, storia ed annunci dedicato ai veicoli storici

epocaAuto

www.epocaauto.it

Austria e Belgio € 6,00

Spagna € 5,00 - Portogallo Cont. € 5 - Svizzera CT. 6,50 Chf - Turchia



Edsel, 'E' come fallimento



Fiat Abarth 131 diesel



Prototipi su base Lancia

- Lamborghini QVX
- Automodelli
- Eicma 2014
- Targa Florio: 1936-37

Fiat 1100 Wendler



London - Brighton 2014



In caso di mancato recapito, inviare C/P BOLOGNA per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.

5.0.0.0.1 ISSN 1973-5944 Quindicinale - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (art. 1, comma 1, lett. a) del 22/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, lett. a)



Un segreto in cantina

Oltre 300 foto inedite degli anni più belli delle corse siciliane e internazionali compaiono all'improvviso dopo anni di oblio. Per gli Amici della Targa Florio è l'occasione giusta per ricordare un grande pilota palermitano, Nino Todaro.

di Giuseppe Valerio

La vita di un appassionato è fatta di ricerche e di tempo sottratto alla famiglia, al lavoro, al riposo. Poi, un giorno, dopo che nell'ambiente ti sei fatto un nome e ti sei fatto stimare per la serietà del tuo comportamento, arriva la sorpresa inaspettata. E' un classico dei film di genere: «Stavamo svuotando una cantina, quando è venuto fuori il tesoro».

Più o meno è quello che è accaduto ai fondatori e animatori dell'Associazione Culturale "Amici della Targa Florio" che qualche tempo fa sono stati avvisati del ritrovamento fortuito di una scatola con dentro oltre 300 foto relative alla carriera e all'attività agonistica del pilota palermitano Nino Todaro, scomparso nel 1988 a soli 56 anni a causa di una grave malattia.

Due cugini del pilota palermitano, Manfredi Todaro e Roberto Barabato, hanno trovato la preziosa scatola, contenente materiale fotografico d'epoca per lo più inedito, che la sorella di Nino, recentemente scomparsa, custodiva gelosamente.

Preso atto dell'eccellenza del materiale gli Amici della Targa Florio, in particolare Salvatore Careri, Carmelo Oliva e Beppe Petracca, col placet della famiglia Todaro, decidono che sarebbe un vero peccato continuare a tenere nascoste tante splendide immagini. Che fare allora? I soldi per fare un libro non ci sono e in generale non ci sono per fare nulla visto che si tratta di un sodalizio di appassionati puri. Mentre si catalogano le foto, viene in soccorso l'ing. Giuseppe Genchi, responsabile dell'allestimento, ricerche storiche e restauro del Museo dei Motori e dei Meccanismi dell'Università di Palermo, nonché grande appassionato di storia delle corse, che mette a disposizione le sale della struttura per l'allestimento di una mostra.

Detto, fatto. Lo scorso 5 dicembre la raccolta di immagini è stata presentata al pubblico e alla stampa con una manifestazione deliziosa nella sua semplicità cui sono intervenuti, tra gli altri, gli ex piloti Nino Vaccarella e Ignazio Capuano nonché Livio Sansone, nipote di Todaro, che ha raccontato molti gustosi episodi "familiari" del Nino Todaro

pilota, capace nel 1960 di "fuggire" di nascosto dalla famiglia per andare in Argentina, disputare la 1000 Chilometri di Buenos Aires valida per il Campionato Mondiale Marche, vincere la classe GT e lasciare con un palmo di naso suo padre che, attonito e arrabbiato perché lo credeva in vacanza sulle Dolomiti, apprende dai giornali la notizia di quel clamoroso risultato sportivo.

Nino Todaro è stato uno dei mi-

La locandina della Mostra in onore di Nino Todaro.

Sul bigliettino di invito e sulla locandina campeggiava una immagine di Nino Todaro al volante dell'Alfa Romeo 33 ufficiale, guidata con Geki Russo alla Targa Florio del 1967.



Un momento della serata inaugurale della mostra su Nino Todaro. Al centro dell'immagine si riconosce Nino Vaccarella, all'estrema destra, la mano sul mento e la cravatta scura, Ignazio Capuano.

gliori piloti siciliani di sempre: nel 1958 Auto Italiana lo citava assieme a Nino Vaccarella come una delle promesse più concrete dell'automobilismo nazionale. Appartenente a una famiglia di industriali palermitani, Todaro correva contro il parere del padre e del fratello maggiore che lo volevano maggiormente coinvolto nella gestione dell'azienda familiare. Ciò nonostante corse in qualche occasione anche da professionista per conto dell'Alfa Romeo Autodelta. La sua carriera agonistica, dipanatasi tra il 1956 e il 1971, fu comunque ricca di vittorie e grandi soddisfazioni. ▀



Mostra fotografica

Nino Todaro, una vita di corsa

5 | 12 | 2014 - 18:00
Museo Motori UNIPA

Museo Storico dei Motori e dei Meccanismi

Associazione Culturale "Amici della Targa Florio"

www.amicideltargaflorio.com

Mostra fotografica
Nino Todaro, una vita di corsa

Museo Storico dei Motori e dei Meccanismi
Dipartimento di Ingegneria Chimica, Genitoriale, Informatica, Meccanica
Scuola Politecnica, viale della Scienza, edificio 3

5 | 12 | 2014 18:00 - 23:00
6 | 12 | 2014 18:00 - 17:00

MUSEI UNIPA
SCUOLA POLITECNICA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CHIMICA, GENITORIALE, INFORMATICA, MECCANICA
ASSOCIAZIONE CULTURALE "AMICI DELLA TARGA FLORIO"